



RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA E ALLUMINIO: UNA CRITICITÀ NAZIONALE CHE RICHIEDE COLLABORAZIONE E PAZIENZA

In merito alla temporanea sospensione del conferimento degli imballaggi in plastica e alluminio, il presidente della SRR Città Metropolitana di Catania, Francesco Laudani, interviene per chiarire alla popolazione di Pedara le ragioni di una situazione che non riguarda soltanto il territorio comunale, ma si inserisce in una criticità più ampia che sta interessando la filiera nazionale della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

«È importante spiegare ai cittadini — dichiara Francesco Laudani — che non siamo davanti a un problema esclusivamente pedarese, né a una scelta legata alla volontà del Comune o della SRR. La difficoltà nasce dalla saturazione della filiera di destinazione della plastica, con impianti che, in diverse parti del Paese, stanno registrando accumuli e limiti nella capacità di ricezione e trattamento del materiale raccolto».

La situazione, già segnalata a livello nazionale, evidenzia una forte sofferenza del sistema: i quantitativi di raccolta differenziata sono cresciuti in maniera significativa, ma la capacità degli impianti di selezione, stoccaggio e recupero non risulta, in questa fase, sufficiente ad assorbire con regolarità tutti i conferimenti.

«Questo significa — prosegue Laudani — che non è possibile continuare a raccogliere plastica senza avere certezza di dove conferirla. Non esistono spazi illimitati né negli impianti di destinazione, né nei centri comunali di raccolta. Anche l'isola ecologica non può diventare un deposito provvisorio senza limiti, perché servono autorizzazioni, spazi adeguati e condizioni di sicurezza. Accumulare materiale senza possibilità di trasferirlo correttamente rischierebbe di creare ulteriori criticità igienico-sanitarie e gestionali».

La SRR, insieme agli enti competenti, sta seguendo costantemente l'evolversi della situazione e si stanno cercando soluzioni alternative per consentire il ripristino del servizio nel più breve tempo possibile. Si tratta, tuttavia, di una fase complessa che richiede interventi coordinati non solo a livello locale, ma anche regionale e nazionale.

«Comprendiamo perfettamente il disagio dei cittadini — conclude il presidente Laudani — e chiediamo alla popolazione di Pedara collaborazione e pazienza. La raccolta differenziata resta un dovere civico e un valore ambientale fondamentale, ma in questo momento dobbiamo gestire con responsabilità una difficoltà che non dipende dal singolo Comune. L'obiettivo è superare l'emergenza nel minor tempo possibile, evitando soluzioni improvvisate che potrebbero aggravare il problema».

La cittadinanza sarà tempestivamente informata su ogni aggiornamento relativo alla ripresa del servizio e sulle eventuali modalità temporanee di gestione del conferimento degli imballaggi in plastica e alluminio.